# Psicologia giuridica

## Prof. Lara Ferla; Prof. Rossella Shoshannà Procaccia

### I Modulo: Prof. Lara Ferla

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Studio di alcuni nodi problematici in cui il diritto penale si confronta con un sapere extrapenale, in particolare di tipo psicologico, psicopatologico, neuroscientifico. Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di confrontarsi con un sapere diverso da e complementare a quello penale, per meglio comprendere categorie dommatiche fondamentali del diritto penale, grazie ad un approccio metodologico di tipo interdisciplinare.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Imputabilità. Malattia mentale. Questioni di metodologia peritale.

– Scienza giuridico-penale e scienze empirico-sociali a confronto.

– La nozione di imputabilità e le cause di esclusione della capacità di intendere e di volere: disciplina generale.

– La teoria e la prassi di fronte al concetto di malattia mentale.

– L’accertamento dell’incapacità di intendere e di volere per vizio di mente: la perizia psicopatologica.

– Il dibattito internazionale e le prospettive di riforma della disciplina in tema di vizio di mente.

La perizia psicologica.

Tecniche di mediazione penale.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

M. Bertolino (a cura di), *Materiali per il corso di psicologia giuridica,* dispensa reperibile presso EDUCatt, Milano. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/bertolino-marta/materiale-per-il-corso-psicologia-giuridica-8881020000650-702581.html)

Lettura consigliata:

M. Bertolino-A. Quadrio, *Adulti e minori di fronte alla legge. Prospettive attuali di psicologia giuridica,* EDUCatt, Milano, 2014. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/assunto-quadrio-marta-bertolino/adulti-e-minori-davanti-alla-legge-9788867801404-674426.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula, anche con la partecipazione di esperti di settore.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame consiste in una prova orale finalizzata a verificare il livello di apprendimento degli argomenti svolti nel corso delle lezioni per gli studenti frequentanti ovvero presenti nei testi indicati per gli studenti non frequentanti. Particolare attenzione sarà data alla correttezza lessicale dell’esposizione e alla capacità di analisi critica nella prospettiva interdisciplinare. La valutazione finale sarà espressa in trentesimi.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Non sono richiesti prerequisiti specifici, poiché nel corso si prevede di fornire le conoscenze di base in relazione a concetti fondamentali del diritto penale e della psicologia.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Lara Ferla riceve gli studenti secondo le indicazioni presenti nella pagina *web* del docente.

II Modulo: *Prof. Rossella Shoshannà Procaccia*

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Trasmettere e far acquisire le conoscenze di base e specialistiche sui principali modelli teorici e le aree di ricerca e di intervento più rilevanti nell’ambito della psicologia giuridica con particolare attenzione alle problematiche della tutela dei minori in condizioni di rischio evolutivo.

Con riferimento alle conoscenze e alle capacità di comprensione, al termine del corso lo studente dovrà saper descrivere e illustrare i diversi approcci di riferimento della psicologia giuridica, delineare lo sviluppo del costrutto di tutela e analizzarne le dimensioni alla luce delle interrelazioni tra fattori di rischio e fattori protettivi individuali, familiari e sociali. Dovrà inoltre conoscere le diverse forme di esperienze sfavorevoli e traumatiche che nell’evoluzione dell’individuo possono alterate e compromettere le capacità di coping e di resilienza e analizzare i diversi aspetti della rete di intervento necessaria per avviare percorsi di tutela e protezione delle vittime. Dovrà anche conoscere e saper descrivere gli strumenti adottati per rilevare il rischio e individuare i percorsi psicologici e giuridici di intervento.

Con riferimento alle applicazioni delle conoscenze e capacità acquisite, al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper utilizzare le conoscenze apprese nell’integrazione tra aspetti psicologici e giuridici per individuare le condizioni di rischio evolutivo, i fattori familiari e sociali connessi a esperienze sfavorevoli e alla violenza e saper individuare in modo critico metodi e strumenti di contrasto a livello macro e micro-sociale.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Nella introduzione sugli aspetti principali della psicologia forense, verranno analizzati il background storico-teorico di tale disciplina, le aree di applicazione, le funzioni e le competenze della psicologia nella interazione con i contesti della giustizia.

Verrà quindi dedicata particolare attenzione alle condizioni di rischio evolutivo e alla perizia psicologica in ambito civile e penale attraverso la trattazione dei seguenti temi: l’affidamento dei minori in casi di separazione e divorzio, l’adozione nazionale e internazionale, il danno psicologico e la sua valutazione, la genitorialità competente, esperienze sfavorevoli e traumatiche, disturbo da stress post-traumatico, fattori di rischio e di protezione nella valutazione delle competenze parentali, la protezione dei minori, l’allontanamento dei minori dalla famiglia di origine, dinamiche familiari e conseguenze psicologiche sulle vittime nei casi di abuso e di violenza, la audizione dei minori in tribunale, testimonianza e suggestionabilità, criteri di valutazione delle dichiarazioni dei minori vittime di abuso.

***BIBLIOGRAFIA[[2]](#footnote-2)***

Lezioni del docente disponibili sulla piattaforma Blackboard.

A. Quadrio-M. Rivolta (a cura di), *Aggiornamenti di psicologia giuridica,* EDUCatt, Milano, 2007 (da pag. 105 a pag. 347). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/aggiornamenti-di-psicologia-giuridica-9788883115103-177712.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

La didattica del corso, oltre a lezioni frontali, prevede esercitazioni in aula, discussione di gruppo e studio di casi disponibili sulla piattaforma *Blackboard.*

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame consiste in una prova orale al fine di verificare il livello di apprendimento degli argomenti svolti nel corso delle lezioni per gli studenti frequentanti ovvero presenti nei testi indicati per gli studenti non frequentanti. La valutazione dell’apprendimento durante il corso potrà avvenire attraverso prove intermedie.

Nella valutazione che sarà espressa in trentesimi, si considererà la completezza, la pertinenza, la correttezza delle risposte, la capacità espositiva nonché l’attitudine critica e la capacità di connettere e collegare tra loro coerentemente concetti interdisciplinari.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Non sono richiesti prerequisiti specifici, poiché nel corso si prevede di fornire le conoscenze di base in relazione a concetti fondamentali della psicologia giuridica.

Si consiglia la frequenza data la natura interdisciplinare del corso.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Rossella Procaccia riceve gli studenti su appuntamento, previa richiesta via mail a rossella.procaccia@unicatt.it

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)
2. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-2)